

QUASI COME GIRASOLI

Regia Antonio Panice

Aiuto regia Pablo Brattini

Coordinamento Rossana Cerretti

Docenti del gruppo di progetto Anna Fattori,
Laura Ferri, Elisabetta Ronchi

Esito del Laboratorio teatrale del Liceo Copernico, ideato e scritto dagli studenti partecipanti a partire dalla lettura di Reparto n. 6 di Anton P. Cechov.

La vita è sofferenza – potrebbe banalmente parafrasarsi così una parte della prima nobile verità del buddhismo. E se qualcuno individuasse nel dolore e nella sofferenza l'origine di ogni conflitto e contrasto? Allora basterebbe rivolgere la nostra attenzione a ogni forma di analgesico immaginabile. È forse possibile creare una società senza dolore? Cosa accadrebbe se un giorno nel mondo tutte le nazioni decidessero, in nome della pace, di bandire per sempre ogni forma di sofferenza dal cuore dell'uomo? Sarebbe forse realistico debellarla del tutto, o rimarrebbero dei focolai ancora infetti?

In questo spettacolo un referendum mondiale, al fine di costituire la pace globale e la piena realizzazione di ogni cittadino, ha reso attuale la promulgazione di leggi e azioni contro la sofferenza – l'esercito e l'ordine dei medici di ogni nazione si prodigano affinché ogni cittadino possa godere di una vita felice, senza afflizioni. Eppure, dopo pochi anni dall'inizio di questa nuova cultura, qualche caso ancora persiste. Si rende così necessaria l'apertura delle DIU (Domus di Igiene Umana) al fine di rendere realtà il grande sogno di un'umanità migliore, in cui ciascun girasole possa essere rivolto verso la luce, senza perderla mai.